



Associazione Chiesa di S. Andrea – Gruppo Brasile ONLUS

C. F.: 97656250012

Sede legale: Via Torrazza Piemonte 25, 10127 Torino

www.santandreaprogettimondo.org

E-mail: santandreaprogettimondo@gmail.com

IBAN IT91N0760101000000063123913

Cara/o sostenitore ed amica/o

Vivere la carità significa adoperarsi affinché tutti abbiano cibo, acqua, accoglienza, dignità, perché nessuno sia lasciato solo. C'è una bella preghiera, che si potrebbe adottare anche come metodo di pensiero: “Dio dacci la forza di accettare con serenità le cose che non possiamo cambiare, il coraggio di cambiare le cose che vanno cambiate e la saggezza di distinguere le une dalle altre.”

Per esempio non possiamo fermare le guerre in corso, che come dichiarato da Papa Francesco, sempre di più ci pongono nella condizione di “una guerra mondiale a pezzi”, ma nel nostro piccolo come credenti non possiamo non denunciare il fatto che ancora prima di scoppiare, le guerre sono spinte dai trafficanti di armi, così come dobbiamo invocare dai grandi leaders mondiali, che facciano ogni passo diplomatico verso il nemico, per portare a tregue e ad una pace equa.

In queste feste siamo inondati da immagini calde, che mostrano bambini che sorridendo, attendono doni vicino ad una tavola imbandita, ma per milioni di bimbi, in molte regioni del Mondo, non è così.

Mi auguro che tu possa apprezzare ciò che la nostra associazione ha fatto e farà anche per assicurare il sostegno e la protezione dei più piccoli e ti porgo i migliori auguri per il Natale, per l'anno che stiamo chiudendo e per quello che verrà.

In allegato il rendiconto approvato dall' Assemblea dei soci, anno 2023.

PROGETTO DI ALLACCIAMENTO ALLA RETE IDRICA PER 100 FAMIGLIE POVERE DELLA COMUNITA' DI MUKOTHIMA IN KENYA

Mukothima è una località che si trova in una remota e semi-arida area ai margini della contea Tharaka Nithi (una delle 47 contee in cui è suddiviso il Paese), la quale è situata in una zona centrale del Kenya, al confine con il sud del Meru National Park. Consta di quasi 400.000 persone; la regione è priva di basilari infrastrutture, non c'è una rete idrica e la fornitura di energia elettrica raggiunge solo in parte i centri urbani principali e alcune scuole. Le principali attività economiche della zona sono la pastorizia (in piccola misura) e l'agricoltura, con scarsità di pioggia che cade solamente in due stagioni all'anno. Dominanti nell'agricoltura, sono le colture resistenti alla siccità (miglio, sorgo) comunque coltivate in piccola scala. La coltivazione del mais è possibile solo quando la stagione delle piogge si preannuncia adeguata. In questa zona durante le stagioni secche tutto cambia e la vita diventa molto difficile soprattutto perché manca completamente l'acqua. I fiumi stagionali che si riempiono durante le stagioni piovose, si prosciugano e la terra, di colore rosso, diventa tutta polverosa.

L'attività è iniziata nel giugno del 2021. Considerate le numerose difficoltà, la comunità di Mukothima, unendo le forze, si è impegnata a formare un gruppo che potesse cercare una soluzione al problema dell'acqua e per fortuna è stata trovata una sorgente sotterranea. In seguito a questa scoperta è nato questo progetto: creare una rete idrica che raggiungesse le famiglie sparse nell'area. Oggi sono 180 le famiglie, la cui casa è connessa alla rete di acqua potabile, quantunque le potenzialità della sorgente potrebbero garantire acqua a più di 200 famiglie. Una volta risolto l'aspetto burocratico si è iniziato costruendo la prima camera di presa. Di seguito sono stati sistemati i tubi dando vita ad una rete idrica per le famiglie. Col tempo ci si è resi conto che nelle stagioni calde alla sorgente l'acqua scarseggiava. Per ovviare a tale problema si è pensato di avere una seconda camera di presa, tuttavia per fare ciò si è dovuto convincere il proprietario del

terreno a vendere al gruppo comunità di Mukothima Nkione-Nkumburu Water Project tutto il pezzo di terreno intorno a cui sgorga la sorgente per avere spazio necessario alla costruzione della seconda camera di presa. La rete idrica a questo punto è stata ampliata e il progetto ha coinvolto più famiglie. Ogni anno si mira ad estendere la rete raggiungendo nuove famiglie, una scuola e lasciando punti "pubblici" in cui le persone passando possano bere acqua (fontane). L'estensione della rete comporta anche la manutenzione della parte più vecchia.

Oggi i fondi recuperati sono investiti nella manutenzione della rete. Nelle stagioni più calde, sebbene l'impiego sia prettamente domestico e l'irrigazione sia pressoché nulla, la richiesta di



Un gruppo della comunità di Mukothima Nkione-Nkumburu Water Project

acqua aumenta. L'obiettivo 2022 era di raggiungere almeno 215 famiglie, garantendo a tutte di poter usufruire di acqua tanto nei periodi piovosi quanto nelle stagioni più secche

In seconda battuta la rete è stata estesa in direzione del villaggio di Kirigicha, dove sorge una scuola pubblica che ospita circa 400 bambini. La mancanza di acqua è il principale ostacolo al mantenimento di un livello igienico accettabile, causando non di rado l'esplosione di micro-epidemie. Ogni nuova ramificazione della rete prevede un punto distribuzione acqua ogni 25 km.

Anche questa seconda parte del progetto è stata pressoché conclusa.

La richiesta di finanziamento prevede l'ampliamento delle capacità di stoccaggio mediante nuove cisterne, la posa di tubazioni di varie dimensioni e la costruzione di pilastri in cemento per gestire le pendenze. L'assemblea ha approvato il finanziamento per l'anno 2023, per un importo di € 5.000.

PROGETTO PER IL SOSTEGNO A FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ DEL NOSTRO TERRITORIO

“Come nei precedenti anni, il Centro Caritas della Parrocchia S. Remigio ha prestato assistenza economica alle famiglie bisognose del nostro territorio. Gli interventi hanno riguardato aspetti particolarmente problematici per la vita di queste famiglie: affitti, acquisto generi alimentari, medicinali, spese scolastiche. Altro ambito in cui abbiamo destinato parte notevole delle risorse economiche è quello delle bollette delle utenze domestiche, contribuendo a coprire parte delle morosità soprattutto quelle dell'energia elettrica, per evitare lo stacco dell'utenza con conseguenze di notevole disagio per le famiglie.

Rispetto ai dati del consuntivo 2022, si evidenzia che nei primi 5 mesi del 2023 c'è stato un ulteriore incremento delle necessità con un numero di utenti sempre maggiori che sinora siamo riusciti in gran parte a soddisfare tramite lo sportello casa finanziato parzialmente dal Comune e in sinergia con altri enti ed associazioni. Al 31 maggio 2023 gli interventi sono stati 62, relativamente a 44 famiglie composte da 89 persone, per circa 7700 euro”. Questa è stata la comunicazione,

rivoltaci dal coordinatore della Caritas San Remigio, la Parrocchia della nostra zona, con conseguente richiesta di un sostegno alla nostra ONLUS. L'Assemblea per il 2023 ha approvato un finanziamento di 1600 €.

PROGETTO PER LA CREAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE DI PROFESSIONISTI DI EDUCAZIONE SCOLASTICA INDIGENA IKÖ MUYWATPU IN BRASILE

“Il progetto per la creazione dell'associazione di professionisti dell'educazione scolastica indigena *Ikö Muywatpu* è un progetto triennale volto al sostegno dell'educazione scolastica interculturale indigena Munduruku, che sono un gruppo indigeno che vive nella regione del fiume Tapajós, un affluente del Rio delle Amazzoni situato nello stato del Pará in Brasile. In particolare, questo progetto vuole sostenere le comunità esistenti nell'area corrispondente alla provincia di Itaituba.

Quando parliamo di educazione scolastica interculturale indigena facciamo riferimento a un modello formativo che coniughi i classici programmi scolastici di matrice occidentale con una serie di attività tradizionali della cultura indigena di riferimento quali, ad esempio, la caccia, la pesca, la produzione di determinati alimenti, la fabbricazione di utensili e ornamenti corporali. Mantenere vive queste attività è fondamentale per la riproduzione sociale di una popolazione indigena poiché attraverso di esse vengono trasmesse memorie e conoscenze riguardanti la storia locale e il territorio su cui una popolazione indigena vive. In Brasile, i governi federali e statali raramente promuovono politiche a sostegno dell'educazione interculturale, che manca di supporto logistico e risorse finanziarie e tecniche. Gli alunni in età scolare si trovano dunque spesso a dover fare lezione in strutture inappropriate e a seguire programmi non adeguati a valorizzare le conoscenze tradizionali della propria cultura. Una delle conseguenze è la difficoltà ad accedere, in seguito, a gradi più alti di istruzione e a gestire la propria esistenza in realtà culturalmente diverse (mi riferisco a quella del villaggio e quella urbana), ma attraverso cui si spostano liberamente e frequentemente. La città, prevalentemente abitata da non indigeni, si configura ancora come uno spazio in cui l'indigeno è poco accettato e spesso discriminato. Per fuggire a tale discriminazione la tendenza di molti è quella di allontanarsi dalla propria cultura e “occidentalizzarsi”. Un percorso educativo che, al contrario, valorizzi la vita e la cultura indigena e incentivi nei giovani un senso di appartenenza ad essa è fondamentale per invertire questo processo.

La storia dell'educazione scolastica indigena nella regione del Medio Tapajós è caratterizzata da un lungo percorso di aneliti, sfide e difficoltà sin dalla sua creazione, avvenuta a metà degli anni '90, da parte dei giovani Munduruku del villaggio *Praia do Mangue*. Tra essi, vi era Amâncio Ikö Munduruku (in memoriam). Egli è stato vittima del Covid-19 nel 2020 e, come forma di gratitudine e riconoscimento, l'Associazione porterà il nome: *Ikö Muywatpu* in lingua Munduruku. Recentemente, in risposta alla necessità di sviluppare una maggiore interazione e dialogo fra i professori indigeni, gli organi statali, e gli organi indigenisti coinvolti nel processo di lotta per lo sviluppo di strutture e programmi scolastici adeguati, è stato creato il Gruppo di Lavoro Indigeno (GTI) dei servitori indigeni del Médio Tapajós. Oggi il GTI svolge il ruolo di rappresentanza specifica dei professionisti indigeni dell'educazione scolastica del Médio Tapajós; tuttavia, non essere organizzato giuridicamente in forma di associazione impedisce l'accesso a bandi e finanziamenti pubblici, nonché di avviare dialoghi, negoziazioni e trattative ufficiali con gli organi incaricati della gestione delle politiche educative a livello statale e federale.

Fornire un sostegno finanziario alla creazione di tale associazione è obiettivo principale di questo progetto. Oltre a ciò, nel corso dei tre anni, verranno finanziate altre attività, anch'esse orientate a promuovere lo sviluppo dell'educazione indigena come strumento di autodeterminazione politica e culturale. In particolare, è prevista l'installazione di postazioni informatiche nei villaggi considerati strategici e l'esecuzione di brevi corsi formativi sull'uso di programmi del pacchetto Office ed edizione di immagini e video. Queste risorse sono importanti sia per la produzione di materiale didattico da usare nelle scuole che per la creazione di contenuti digitali da divulgare nelle proprie

reti sociali (principalmente Instagram) e attraverso cui mostrare la propria realtà senza la mediazione di agenti esterni non indigeni.

In data 1/12/2023 si è svolta la riunione per l'elezione del consiglio direttivo. Entro la fine del 2023 la creazione dell'associazione verrà ufficializzata. Il budget totale previsto per il progetto nel corso dei tre anni è di circa 6.380€". Questo è quanto ci ha scritto l'antropologa Anna Bottesi, che ha curato il progetto e tiene i contatti tra GTI e la nostra associazione Per il 2023 è stato approvato un primo finanziamento di € 550.



CUCINA DELL' OSPEDALE NELLA DIOCESI DI SHENDAM IN NIGERIA

La nostra associazione ha finanziato negli ultimi anni l'ambulatorio di ostetricia creato da Bernadette, suora ostetrica, e nel 2021 e 2022 la cucina interna all'ospedalino cattolico sito nella Diocesi di Shendam, Nigeria. La richiesta ci era stata presentata da Suor Bernadette che molti di noi hanno conosciuto a Sant'Andrea quando era venuta a parlarci nel 2019.

La cucina è ormai pienamente operativa: è frequentata da molte mamme con bambini e dai pazienti dell'Ospedale. Alcuni pagano qualcosa, altri non possono pagare ma vengono accettati ugualmente. Attualmente c'è una suora che aiuta a cucinare e insegna alle mamme l'igiene e l'alimentazione corrette per i bambini. Collaborano anche delle dipendenti locali. Purtroppo rispetto agli anni passati c'è molta più malnutrizione, perché tutto è più caro, le famiglie sono sempre più vulnerabili e non possono più far curare bene i loro figli. Il costo della vita è molto aumentato e anche per la diocesi tutto è più difficile; a livello statale non c'è nessun aiuto o iniziativa per i poveri e la corruzione sembra aumentare sempre di più. Le suore sono alloggiate in una casa, un po' distante dall'Ospedale, che era stata donata da un benefattore. Per arrivare all'Ospedale ci vuole la macchina e il tragitto più breve non è percorribile poiché il ponte che bisognava percorrere non è più sicuro. Purtroppo così si allunga di molti chilometri il percorso e il costo della benzina è ormai proibitivo per tutti!

Rispondendo ad un appello per nutrire circa 30 bambini al mese, abbiamo quindi deliberato un aiuto straordinario di 2300 € da raggiungere in parte con fondi presenti ed in parte con donazioni già pervenute.

Suor Bernadette non perde la sua grande fiducia nella Provvidenza divina e ci saluta così:
"Non posso e non possiamo terminare questo anno senza dire a voi dell'Associazione GRAZIE per la vostra generosità, vicinanza e amore per noi che lavoriamo nell'Ospedale Divine Mercy Catholic Hospital in Shendame Diocese Nigeria. Grazie di nuovo! "



Rendiconto Finanziario anno 2021/2022

ENTRATE	€	€
Donazioni		
Bonifici e bollettini postali	20.275,72	14.665,72
Donazioni specifiche per Brasile	3.400,00	2.800,00
Versamento contanti	70,00	145,00
Iniziativa specifica contro violenza donne nel Congo	724,62	-
Sovvenzione studi universitari Gemma	400,00	-
Raccolta per Suor Bernadette Nigeria (frigorifero)		770,00
Quota associativa	115,00	110,00
Contributo 5 x 1000	14.153,27	4.643,03
Offerte per la Onlus messa del 19/12/21 – Quaresima 2022	336,00	530,00
Totale Entrate	39.474,61	23.663,75
	Consuntivo	Consuntivo
	31/12/2021	31/12/2022
USCITE	€	€
Progetti		
Regalo-colletta per progetto Congo compleanno presidente (Marco)	724,62	-
Iniziativa IPSIA emergenza (sostegno ai profughi nei Balcani)	200,00	-

Albania (2020 aiuto rifocillamento e ospitalità profughi)	2.000,00	-
Sostegno a famiglie in difficoltà (Parrocchia San Remigio)	2.500,00	3.000,00
Progetto Nigeria (ambulatorio ostetricia e cucina ospedale 1° anno)	3.500,00	4.900,00
Congo (Progetto agricolo) 2° anno	4.150,00	4.500,00
Chiesa Sant'Andrea (contributo per sostentamento e ospitalità a due profughi Eritrei)	2.700,00	3.500,00
Brasile Teofilo (donazioni specifiche)	2.800,00	2.400,00
Acquisto generatore di corrente 2020 / spesa bombole ossigeno 2021	5.500,00	-
Sovvenzione studi universitari Gemma (donazione specifica)	400,00	-
Progetto Brasile Rosa Azul (don Isidoro)	3.000,00	-
Accompagnamento profughi (già minori n.a.) cooperativa Biosfera	4.000,00	3.000,00
Totale progetti finanziati	31.474,62	21.300,00
Spese vive		
Francobolli + cancelleria	155,49	98,00
Gestione conti correnti	207,05	182,00
Totale spese vive	362,54	280,00
Totale Uscite	31.837,16	21.580,00
Avanzo (Disavanzo)	7.637,45	2.083,75
Saldo iniziale	17.310,57	24.939,32
Entrate	39.474,61	23.663,75
Uscite	31.837,16	21.580,00
Saldo finale	24.948,02	27.023,07
CONTI CORRENTI POSTALE, BANCARIO E CASSA		
SALDI	31/12/2021	31/12/2022
C/C postale	24.939,32	27.023,07
Cassa	8,70	8,70
	24.948,02	27.031,77